

Università Iuav di Venezia - Archivio Generale
REPERTORIO CONTRATTI

Repertorio n. 82 / 2013

Prot. n. 1237 del 22/1/2013

Università Iuav di Venezia Tit. III Cl. 16 Fasc.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

PARIS
VAL DE
SEINE
D'ARCHITECTURE

Protocollo di intesa

tra

Università Iuav di Venezia

e

Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 14 novembre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018

e

l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine, di seguito denominata ENSAPVS, partita I.V.A. FR 180 092 207 00026, rappresentata dal direttore Philippe Bach, nato a Oullins il 26 febbraio 1956, domiciliato per la carica presso l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine, 3/15 Quai Panhard et Levassor, 75013 Paris, France, legittimato alla firma del presente atto con decreto del 28 novembre 2018.

Iuav e ENSAPVS vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'architettura anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ENSAPVS intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell'architettura al fine di approfondire la sua esperienza architettonica e del patrimonio;
- Iuav e ENSAPVS intendono cooperare in aree e discipline di interesse comune e hanno esperienza scientifica nei settori dell'architettura e del patrimonio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. Luav e ENSAPVS riconoscono l'interesse ad attivare forme di cooperazione per sviluppare e promuovere la ricerca sui temi dell'architettura.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali e seminari
- scambio e visite di docenti, studenti e personale amministrativo
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso libero alle strutture di ciascuna istituzione
- programmi accademici congiunti (ad esempio programmi a doppio titolo)
- altre attività concordate congiuntamente

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. ENSAPVS individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Donato Severo.

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Alberto Ferlenga.

2. È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi francesi e italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1. Qualsiasi controversia sarà risolta amichevolmente tramite consultazione o negoziazione tra le parti. Se un accordo non può essere raggiunto, la risoluzione delle controversie sarà affidata esclusivamente a un collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna parte e da un membro scelto di comune accordo.

2. Le parti condividono inoltre tutte le spese sostenute per nominare il membro scelto di comune accordo.

articolo 12 – privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente Protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e ENSAPVS.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

ENSAPVS
Service Relations et
Partenariats internationaux
3/15 Quai Panhard et Levassor
75013 Paris
T.: +33 1 72 69 63 36
Email : arnaud.miseriaux@paris-valdeseine.archi.fr

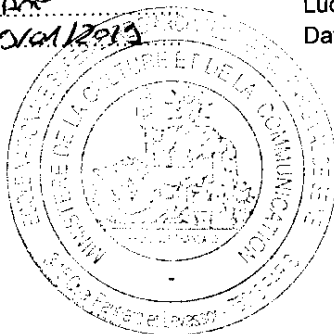
Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I – 30135 Venezia
T.: +39 041 2571750
Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in quattro copie originali: due in italiano e due in francese, entrambe con lo stesso valore legale.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

ENSAPVS
Il Direttore
Philippe Bach
Firma
Luogo
Data... 05/01/2013

Università Iuav di Venezia
Il Rettore
Alberto Ferlenga
Firma
Luogo.....
Data



I

U

A

V

Università Iuav
di Venezia

PARIS
VAL DE
SEINE
D'ARCHITECTURE

Memorandum

Entre

Università Iuav di Venezia

Et

Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine

Entre

Università Iuav di Venezia, ci-après dénommée "Iuav", Code fiscal 80009280274, numéro de TVA 00708670278, représenté par le Recteur pro tempore Prof. Alberto Ferlenga né à Castiglione delle Stiviere le 17 avril 1954, domicilié professionnellement à l'Università Iuav di Venezia – Santa Croce, 191-30135 Venise, Italie, autorisé à signer le présent acte avec les résolutions du Sénat académique du 14 novembre 2018 et du Coseil de l'administration du 28 novembre 2018

et

Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine, ci-après dénommée "ENSAPVS" – enregistrée nationalement sous le numéro de SIRET 180 092 207 00026, représentée par Philippe Bach, Directeur, né à Oullins le 26/02/1956 domicilié professionnellement à l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine, 3/15 Quai Panhard et Levassor, 75013 Paris, France, autorisé à signer cet acte par l'arrêté du 28 novembre 2018, portant nomination du Directeur de l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Val de Seine.

L'Iuav et l'ENSAPVS sont dénommées collectivement « Parties » et individuellement « Partie ».

ATTENDU QUE :

-L'Iuav, conformément à l'article 3, paragraphe 2 de son statut, peut, dans l'exercice de son autonomie, promouvoir, organiser et diriger, en collaboration avec d'autres acteurs publics ou privés, opérant au niveau national, supranational ou international, des activités d'intérêt commun dans les champs relatifs à ses raisons institutionnelles.

-L'Iuav, dont l'activité est institutionnellement dédiée à l'enseignement, la formation et la recherche dans les disciplines de l'architecture, la planification urbaine, la planification du territoire, la restauration, les arts, le théâtre, et le Design, est un centre certifié de recherche et de formation avec une expertise spécifique dans les domaines de l'Architecture, notamment du fait du réseau établi avec de nombreuses organisations spécialisées italiennes ou internationales, avec lesquelles l'Iuav entretient des collaborations de recherche, d'enseignement, de mise en pratique, et d'autres activités liées à ses fonctions premières.

-ENSAPVS entend acquérir, développer et appliquer des méthodologies de recherche dans le domaine de l'architecture afin d'approfondir son expertise architecturale et patrimoniale.

-ENSAPVS et luav entendent coopérer dans les domaines et disciplines d'intérêt commun et ont une expertise scientifique dans les domaines de l'Architecture et du Patrimoine.

IL EST CONVENU CE QUI SUIT:

Article 1 - objet

luav et ENSAPVS reconnaissent l'intérêt d'activer des formes de coopération pour développer et promouvoir la recherche sur les sujets relatifs à l'architecture.

Article 2 – formes de collaboration

Les objectifs indiqués dans l'article précédent peuvent être poursuivis à travers différentes formes d'activités de collaboration, notamment:

- Projets de recherche communs
- Organisation de conférences, colloques, réunions internationales et ateliers
- Echanges et visites des membres du corps professoral, des étudiants et du personnel administratif ;
- Utilisation d'équipements de recherche et accès gratuit aux installations de l'une ou l'autre institution
- Programmes académiques communs (par exemple, programmes de double diplôme)
- Autres activités convenues d'un commun accord

Article 3 - engagements et aspects économiques

1. Chaque partie sera responsable de ses propres coûts en rapport avec toutes les questions relatives à la collaboration dans le cadre du présent protocole d'accord.
2. Les activités de collaboration décrites dans l'article précédent peuvent être mises en œuvre au moyen d'accords d'application distincts et spécifiques, dans lesquels il convient de mentionner le présent memorandum d'accord, en précisant les contributions, les produits livrables et les budgets de chaque Partie. Les accords régissent également, à titre d'exemple et non exhaustif, les termes et conditions de leurs engagements pour l'utilisation des locaux (bâtiments), y compris en ce qui concerne la sécurité et la répartition des coûts entre les parties concernant les activités à réaliser.

Article 4 – assurance

1. Les participants aux activités visées à l'art. 2 du présent memorandum d'accord, doivent bénéficier d'une assurance dans l'exercice des activités ci-dessus, pour les risques découlant d'accidents et de responsabilité civile pour les dommages causés à des tiers en dégageant la partie hôte de toute responsabilité.
2. Les participants doivent également avoir une couverture d'assurance appropriée pour les frais de santé et d'hospitalisation selon les règles du pays hôte. Pour les besoins spécifiques, des accords complémentaires peuvent être stipulés.

Article 5 – contacts des directeurs scientifiques

1. L'ENSAPVS identifie comme responsable de la mise en œuvre de ce protocole d'accord Donato Severo.
luav identifie comme responsable de la mise en œuvre de cet accord prof. Alberto Ferlenga.

2. Il incombe aux deux directeurs scientifiques d'identifier les activités à mettre en œuvre dans le cadre de ce protocole d'accord et le traitement scientifique des accords spécifiques visés à l'article 3.2. Les deux directeurs scientifiques peuvent produire annuellement une liste des activités à développer dans le cadre de cet accord, liste qui sera communiquée aux organisations partenaires.

Article 6 – confidentialité

1. Pour «informations confidentielles», il faut entendre toutes les informations, données, rapports, recherches, savoir-faire, formules, processus, technologies, analyses, notes, interprétations, prévisions, enregistrements, documents, accords, méthodes, procédures, inventions, ou des idées qui sont la propriété d'une partie et qui ne sont généralement pas accessibles au public.

2. Les parties s'engagent à assurer pour elles-mêmes et pour leur personnel une stricte confidentialité concernant les informations confidentielles, dont elles ont connaissance dans l'accomplissement de tâches communes, ne les divulguant pas à des tiers et ne les utilisant que pour la réalisation des objectifs visés par ce protocole d'accord. Elles s'abstiennent de toute action susceptible de nuire à la brevetabilité de ces résultats.

3. Si l'une des parties souhaite divulguer des informations confidentielles à un tiers, la partie qui a l'intention de divulguer doit obtenir le consentement par écrit de l'autre partie avant toute divulgation.

Article 7 – propriété intellectuelle

1. Chaque partie reste propriétaire de toutes les connaissances et de la propriété intellectuelle acquises avant l'entrée en vigueur du présent protocole d'accord et sera libre d'utiliser ou de les divulguer à sa seule discrétion. Rien dans le présent mémorandum d'accord ne doit être interprété comme une attribution ou un transfert - explicite ou implicite - de tout droit, titre ou intérêt sur le brevet, ainsi que des connaissances ou droits de propriété intellectuelle d'une partie, développés en dehors de tout accord spécial.

2. En conséquence, la production, la publication et la distribution d'articles et d'autres œuvres générées par les programmes entrepris dans le cadre de ce protocole d'accord auront lieu après un accord écrit entre les parties.

Les parties conviennent de rechercher la protection maximum possible conformément aux lois de la France et de l'Italie sur la propriété intellectuelle générée par des projets de recherche communs.

La cession de propriété intellectuelle sera convenue au cas par cas dans des conditions justes et raisonnables; dans la mesure du possible, les accords préventifs individuels identifieront, au cas par cas, les critères généraux de réglementation de l'attribution des biens et d'identification des critères d'exploitation.

Tous les droits de brevet et coûts liés aux actions nécessaires pour protéger la propriété intellectuelle seront définis dans les accords de mise en œuvre spécifiques entre les parties.

3. Dans toute publication ou écriture concernant les matériaux développés au cours des activités conjointes, il convient de faire explicitement référence au présent protocole d'accord et aux éventuels accords de mise en œuvre spécifiques visés à l'article 3.

Article 8 – utilisation de matériel promotionnel et utilisation de logos

1. Aucune des parties n'utilisera le nom de l'autre partie, ni aucun nom susceptible de suggérer qu'elle est liée à l'autre partie, dans toute publicité, promotion ou vente sans avoir au préalable obtenu le consentement écrit exprès de l'autre partie.

Article 9 – non-discrimination

1. Les parties ne feront de discrimination à l'égard d'aucune personne en raison de son origine nationale ou ethnique, de sa couleur de peau, de sa religion, de ses opinions politiques, de son âge, de son sexe, de son orientation sexuelle, de son statut matrimonial ou familial ou de son handicap.

Article 10 – durée

1. Ce protocole d'accord a une validité de 3 (trois) ans à compter de la signature et ne peut en aucun cas être renouvelé automatiquement, sauf déclaration explicite de toutes les parties.

Article 11 - litiges

1. Tout différend sera réglé à l'amiable par consultation ou négociation entre les parties. Si un accord ne peut être conclu, le règlement des différends est confié exclusivement à un groupe spécial d'arbitrage composé d'un membre désigné par chaque partie et d'un membre choisi d'un commun accord.

2. Les parties se partagent également toutes les dépenses engagées pour nommer le membre choisi d'un commun accord.

Article 12 – vie privée

1. Les parties conviennent que les données personnelles collectées dans le cadre du présent protocole d'accord sont traitées exclusivement aux fins du présent protocole d'accord.

Article 13 enregistrement

1. L'enregistrement de ce protocole d'entente ne sera effectué que conformément à la législation en vigueur. Toutes les dépenses connexes, y compris les droits de timbre, sont à la charge de la partie qui demande l'enregistrement.

Article 14 - avis

1. Ce protocole d'accord est indépendant de tout protocole d'accord passé entre luav et ENSAPVS

Ce protocole d'accord peut être renouvelé par une demande écrite des Parties.

Article 15 - Bureaux de liaison

1. Les bureaux chargés de l'exécution et de la modification éventuelle ou de l'extension de ce protocole d'accord sont:

ENSAPVS	Università luav di Venezia
Service Relations et	
Partenariats internationaux	Servizio di Staff del rettore
3/15 Quai Panhard et Levassor	Tolentini 191 – S. Croce
75013 Paris	I – 30135 Venezia
T.: +33 1 72 69 63 36	Th.: +39 041 2571750
Email: arnaud.miseriaux@paris-valdeseine.archi.fr	Email: rettorato@iuav.it

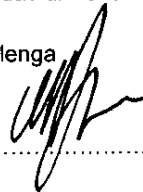
Le présent protocole d'accord sera exécuté en quatre exemplaires originaux: deux en italien et deux en français, les deux versions ayant la même valeur juridique.

Le présent protocole d'accord est signé par:

ENSAPVS
Le Directeur
Philippe Bach



Università luav di Venezia
Le Recteur
Alberto Ferlenga



Signature
Date... 03/01/2019

Signature
Date

